

LA PAROLA AI PIÙ PICCOLI:

“I GRUPPI DI PAROLA PER FIGLI DI GENITORI SEPARATI”

A cura di dott.ssa Luciana Pinto



I Gruppi di Parola si possono definire un “luogo” e un “tempo” offerto ai figli di genitori separati, affinché questi abbiano la possibilità di accedere ad una loro **NARRAZIONE** dei fatti dolorosi legati alla separazione o al divorzio dei propri genitori. La parola infatti consente di affrontare l’inquietudine e di rendere più affrontabili le difficoltà .

Ecco perché diventa importante offrire ai più piccoli la possibilità di essere ascoltati, offrire loro uno spazio dove il carico emotivo legato alla separazione dei propri genitori possa essere accolto, offrire la possibilità di trovare nel gruppo le “strategie di fronteggiamento” rispetto alla situazione che si è venuta a creare in seguito alla separazione, offrire loro la possibilità di non sentirsi soli nell'affrontare una situazione che riguarda anche altri bambini della propria età, infine la possibilità di rimettersi in comunicazione con gli adulti anche parlando delle proprie preoccupazioni rispetto alla separazione.

Il gruppo costituisce una risorsa fondamentale, importanti sono gli interlocutori alla pari che vivono la stessa situazione e importante è il conduttore del gruppo che assume il ruolo dell'adulto su cui poter fare affidamento perché neutrale rispetto alla separazione. Nel gruppo il bambino sente di poter esprimere il proprio disagio, i sentimenti che prova, le emozioni, i desideri e le speranze, impara inoltre che insieme è possibile confrontarsi e cercare modalità e strategie per fronteggiare una situazione comune.

Il Gruppo di Parola è un intervento rivolto ai bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni e agli adolescenti di età compresa tra i 13 e i 16 anni e prevede un incontro preliminare coi genitori per l'iscrizione, 4 incontri di due ore l'uno con cadenza settimanale per i bambini e un colloquio individuale conclusivo coi genitori.

Vediamo nel dettaglio.

Il primo incontro è individuale di conoscenza dei genitori/o di un genitore e di iscrizione del figlio al gruppo, è necessaria l'autorizzazione di entrambi i genitori, perché il Gruppo di Parola è un'iniziativa congiunta e atto di responsabilità genitoriale condiviso verso i propri figli.

I quattro incontri centrali sono dedicati esclusivamente ai figli i quali con le diverse attività proposte 'mettono parola' ai loro pensieri, ai sentimenti, ai loro dubbi, alle loro paure, raccontano le proprie esperienze familiari al gruppo, attingendo coraggio e forza, imparando a confrontarsi e a cercare insieme soluzioni. Una delle attività principali è la scrittura in gruppo di una *letterona* indirizzata al gruppo dei genitori i quali incontreranno il gruppo dei bambini nella metà del quarto incontro.

Infatti il quarto incontro è diviso in due, la prima ora è dedicata ancora ai figli, la seconda ora è dedicata all'incontro del gruppo dei figli con il gruppo dei genitori. L'obiettivo della lettura della *letterona* è la possibilità dei figli di esprimere ai genitori, con libertà e spontaneità, i pensieri che occupano la mente rispetto alla loro separazione e ristabilire la comunicazione genitore-figlio sull'argomento.

Il Conduttore dei Gruppi di Parola infine mette a disposizione dei genitori un sesto incontro individuale di restituzione sul percorso svolto dai figli.

Dopo il Gruppo di Parola, nulla è più come prima nelle dinamiche familiari.

Partecipare al gruppo *non consente di cambiare magicamente la situazione*, ma offre un'occasione per entrare in contatto con la propria storia familiare, nominare le proprie difficoltà e dotarsi di 'strategie di fronteggiamento' o di una 'cassetta degli attrezzi' che permettono di riaprire la comunicazione tra genitori e figli.

Consente, inoltre, ai figli di uscire dalla solitudine e dal senso di responsabilità che spesso li caratterizza nel vivere l'esperienza della separazione dei propri genitori.

